

FESTIVAL. Giorgio Ferrara fornisce le prime anticipazioni sul programma della 52a edizione



Due Mondi da conoscere

Svelate alcune anticipazioni della 52a edizione del Festival dei Due mondi di Spoleto, che si terrà dal 26 giugno al 12 luglio. Sabato 14 febbraio, presso il centro congressi di San Nicolò a Spoleto, il direttore artistico della manifestazione, **Giorgio Ferrara**, ha illustrato alcuni punti fissi del programma.

Il Festival inizierà il 26 giugno al Teatro nuovo, con l'opera *Gianni Schicchi*, una produzione in collaborazione con la Los Angeles Opera, per la regia di Woody Allen, alla sua prima esperienza operistica. Il famoso regista sarà presente a Spoleto. Poi, torneranno al Festival, nel settore della prosa, nomi come Robert Wilson e Luca Ronconi. Wilson si misurerà per la prima volta nella sua carriera con il teatro beckett-

La manifestazione si aprirà il 26 giugno al Teatro nuovo con l'opera "Gianni Schicchi" diretta da Woody Allen, alla sua prima esperienza operistica

tiano. In *Giorni felici*, uno dei momenti più controversi, ma alti della produzione di Samuel Beckett, Wilson dirige Adriana Asti nel ruolo di Winnie, e Yann de Graval nel ruolo di Willie. L'opera poetica, ma anche tragica, è in programma per sabato 27 giugno al Caio Melisso. Dopo le sue "Lezioni" nella scorsa edizione, quest'anno Luca

Ronconi presenta un nuovo progetto sul teatro di Cechov. Inoltre, quest'anno il Festival offre le proprie *location* più inusuali alle avanguardie teatrali, legandosi a compagnie emergenti come la Kitchen Company, e alle più prolifiche scuole teatrali nazionali e locali: il Teatrino delle 6 sarà il luogo dove gli studenti delle scuole avranno la possibilità di provare e di mettere in scena i risultati del loro lavoro. Il pubblico potrà assistere alle prove e alle recite durante l'arco di tutta la giornata.

Nel settore danza, Alessandra Ferri porta per il secondo anno a Spoleto il meglio della danza mondiale. Tra le prime anticipazioni il ritorno di Jiri Kylian ed il suo studio sulla drammaturgia di Cechov. Piazza del Duomo sarà il fulcro della sezione musicale. Il teatro Caio Melisso ospiterà tutti i giorni la musica sinfonica dei tradizionali Concerti di mezzogiorno. La sera lo spettacolo si sposta nella piazza stessa, dove sono offerte musiche in collaborazione con Umbria Jazz le *jam session* gratuite dell'Allan Harris Quintet.

Un'esecuzione speciale per organo e trombe viene dedicata alla memoria del maestro Giancarlo Menotti, dentro il duomo stesso. Il 12 luglio, infine, il Festival chiuderà con il tradizionale ed indimenticabile evento del Concerto in piazza Duomo.

Il programma dettagliato verrà presentato a Roma e, forse, anche a New York. Info: www.festivaldispoleto.com.

